

28^a**domenica ordinaria**

12 ottobre 2014

Prima lettura

Is 25,6-10a

Seconda lettura

Fil 4,12-14.19-20

Vangelo

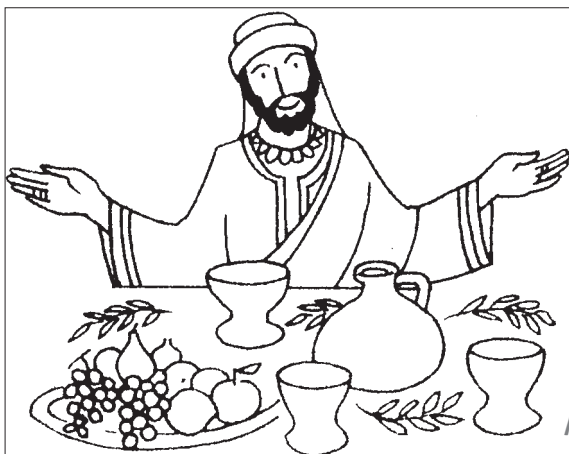
Mt 22,1-14

Ancora una volta è al centro dell'attenzione il dramma di una parte di Israele che ha rifiutato l'invito al banchetto messianico, permettendo così a tutti gli altri popoli di entrare nella sala delle nozze (**Vangelo**).

L'immagine di un invito a pranzo richiama immediatamente una atmosfera di amicizia e di festa: proprio in questo senso il profeta annuncia il mondo futuro come caratterizzato da un solenne e universale banchetto a cui tutti i popoli sono invitati (**prima lettura**).

Il salmista si augura di abitare per sempre nella tenda del suo generoso ospite (**salmo responsoriale**), mentre altri invitati hanno deluso l'attesa di Dio, rifiutando la sua proposta.

Però coloro che hanno accettato l'invito e sono entrati alle nozze, vivono ancora da pellegrini nell'attesa che Dio colmi ogni loro desiderio (**se-**



«Il regno
dei cieli
è simile
a un re,
che fece
una festa
di nozze
per suo
figlio»

Matteo 22,2

conda lettura), *riconoscendo in lui la forza per affrontare qualunque situazione.*